

idee RECENSIONI

IL LAVORO RIPARTE DALLA GENERAZIONE Z

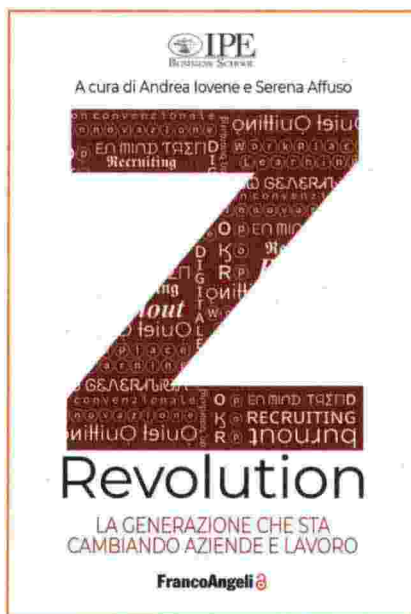
Nuove aspettative, comportamenti, linguaggi e, soprattutto, una nuova etica professionale. Quella portata dai giovani è una vera e propria rivoluzione che sta cambiando, e cambierà sempre più, le realtà aziendali

a cura della redazione

Z *Revolution* è il secondo libro collettaneo dedicato alle risorse umane curato dall'Ufficio Studi dall'IPE Business School pubblicato da **Franco Angeli**. Il volume a cura di **Andrea Iovene** e **Serena Affuso** raccoglie, con la prefazione di **Fausto Palumbo**, Vice President Head of Talent Europe, Nestlé, i contributi di ventotto autori della Community del Master in HR & Digital Recruiting – director, manager, recruiter ed esperti, tra cui soci AIDP.

Più della pandemia, più dell'intelligenza artificiale e della congiuntura economica, agli addetti ai lavori ormai sembra chiaro che a cambiare il futuro del lavoro saranno sempre più le nuove generazioni. Con la denatalità e l'invecchiamento della popolazione i più giovani sembrano contare di meno; invece il loro impatto è più dirompente che mai. I nati tra la fine degli anni Novanta e gli inizi del Duemila tra meno di due anni costituiranno il 27% della forza lavoro globale.

L'idea del libro nasce dell'esperienza dei curatori nell'orientamento e formazione post-lauream di studenti universitari e neolaureati. "Il nostro lavoro ci porta all'ascolto dei più giovani – spiega An-



LA SCHEDA

Autori: Andrea Iovene, Serena Affuso, Ufficio Studi IPE (a cura di)
Titolo: Z Revolution: la Generazione che sta cambiando aziende e lavoro
Editore: **Franco Angeli**
(E-book gratuitamente scaricabile)
Anno: 2023

drea Iovene - ma d'altro canto, il contatto continuo con il network di aziende con cui ci confrontiamo, ci ha fatto cogliere

chiaramente l'esigenza dei referenti HR di conoscere più da vicino cosa c'è nella testa delle nuove generazioni e riflettere insieme sul cambiamento". Prosegue Serena Affuso: "in questo momento tra chi cerca e offre lavoro, ancor prima del mismatch di competenze hard e soft, esiste un gap di aspettative".

Nuove aspettative, modi di pensare, comportamenti e linguaggi, ma soprattutto una nuova etica del lavoro, si stanno già propagando nelle aziende a partire dai colleghi più giovani, impattando sulle generazioni precedenti. In particolare i Millennial, i trenta-quarantenni di oggi che sembravano aver subito più passivamente i cambiamenti intercorsi negli anni nel mercato del lavoro, stanno facendo proprie le istanze della Gen Z. Gli autori hanno condiviso, capitolo dopo capitolo, i loro punti di vista, le sfide, i dubbi e le best practice aziendali sull'ingresso della Gen Z a lavoro lungo quattro sezioni che costituiscono aree tematiche "calde": *Trend del prossimo futuro, Talent Acquisition e Digital Recruiting, Employer Branding e Advocacy, Welfare e Retention*.

Da leggere per riflettere su cosa sta accadendo, trarre spunti operativi concreti, ma anche conoscere più da vicino le realtà aziendali raccontate da chi le vive. ■